

8ª SEDUTA

VENERDI 7 AGOSTO 1981

Presidenza del Presidente LAURICELLA
indi
del Vice Presidente GRILLO

Congedo	77
Disegno di legge:	
(Annunzio di presentazione)	77
Elezione di dodici Assessori regionali:	
PRESIDENTE	80
(Prima votazione per scrutinio segreto)	80
(Risultato della votazione)	80
Seconda votazione per scrutinio segreto)	81
(Risultato della votazione)	81
(Votazione di ballottaggio)	82
(Risultato della votazione)	82
Gruppi parlamentari:	
(Costituzione)	79
Insiediamento della Giunta regionale:	
PRESIDENTE	82, 83
D'ACQUISTO, Presidente della Regione	82
Interpellanza:	
(Annunzio)	79
Interrogazioni:	
(Annunzio)	78
IRFIS:	
(Comunicazione di deliberazioni)	77

GUERRERA, segretario ff., dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Pullara ha chiesto congedo per la presente seduta.

Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

Annunzio di presentazione di disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato, in data 5 agosto 1981, il seguente disegno di legge:

— « Provvedimenti straordinari in favore dei lavoratori della S.p.A. "Altipiani" di Porto Empedocle » (6), dagli onorevoli Martorana, Russo e Ganci.

Avverte che il disegno di legge sarà trasmesso alla Commissione competente subito dopo la costituzione delle Commissioni legislative permanenti.

Comunicazione di deliberazioni dell'Irfis.

PRESIDENTE. Comunico che l'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (Irfis), ha fatto pervenire alla Presi-

La seduta è aperta alle ore 11,25.

denza dell'Assemblea la comunicazione contenente l'elenco delle deliberazioni adottate a valere sul fondo di cui all'articolo 9 della legge regionale 4 luglio 1978, numero 26, — Finanziamenti al commercio — in conformità a quanto previsto all'articolo 10 della convenzione stipulata in data 13 novembre 1979 con l'Amministrazione regionale.

Copia di detta comunicazione sarà inviata, per opportuna conoscenza, alla Commissione legislativa competente.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni presentate.

GUERRERA, segretario ff.:

« Al Presidente della Regione per conoscere:

— quali iniziative ha assunto e intende assumere in relazione alla chiusura degli stabilimenti palermitani della "Inducom" e della "Molini-Virga" che, producendo lievito, farina e pasta, hanno diretta influenza in importanti settori della economia siciliana;

— quali interventi, in particolare, intende svolgere per avviare, in concreto e al più presto, la ripresa delle attività produttive che sono state improvvisamente bloccate lasciando senza lavoro circa 140 dipendenti;

— quali iniziative, infine, intende intraprendere per indurre la proprietà a comportamenti compatibili con la funzione sociale delle rispettive intraprese e quindi a partecipare con spirito costruttivo agli incontri chiesti dalle organizzazioni sindacali e per sollecitare, in caso di persistente rifiuto, l'intervento del Sindaco di Palermo, anche per eventuali provvedimenti di requisizione, in accoglimento di precise istanze sindacali e con la auspicata collaborazione degli enti pubblici regionali interessati » (20) (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

GANAZZOLI.

« All'Assessore per gli enti locali per sapere:

— se risponde al vero quanto denunciato dall'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, con la mozione approvata in data 8 luglio 1981, nella quale si lamenta la propensione degli enti locali di Siracusa ed in particolare Asi, Casmez, Amministrazione provinciale, Comuni di Siracusa, Lentini, Sortino, Francofonte, ed altri ad affidare incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sia a società di capitale, sia a professionisti residenti in altre province siciliane o in altre regioni d'Italia;

— se, in relazione a quanto denunciato, il Governo della Regione non intenda promuovere una inchiesta sull'operato degli enti sopraindicati, al fine di accertare la verità dei fatti e di contrastare eventuali atteggiamenti discriminatori o il formarsi di posizioni di monopolio;

— più in generale, quale atteggiamento assumerà il Governo in relazione alle richieste e alle proposte formulate dall'Ordine degli Ingegneri di Siracusa al fine di realizzare un rapporto corretto con la committenza pubblica » (21).

TUSA - Bosco.

« All'Assessore per gli enti locali, per sapere:

— se non ritiene necessario di intervenire nei confronti dell'Amministrazione comunale di San Vito Lo Capo per accertare se la delibera numero 31 del 28 aprile 1979 adottata dal Consiglio comunale e relativa alla destinazione di una area per la costruzione di case popolari a cura dell'Iacp di Trapani, è stata revocata o modificata per destinare la stessa area a un piano di lottizzazione presentato da privati;

— se non ritiene di acquisire tutti gli atti deliberativi sperando, nel contempo, le indagini di competenza per accertare le eventuali responsabilità » (22) (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

CANINO.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'agricoltura e le foreste per sapere se sono a conoscenza che subito dopo il periodo della vendemmia viene introdotta e vinificata nel territorio della provincia di

Trapani l'uva da tavola della varietà "Italia", uva classificata, a norma di legge, come prodotto ortofrutticolo e perciò non suscettibile di essere vinificata.

Poiché questo tipo di vinificazione, oltre ad essere vietato dalla normativa vigente, va contro gli interessi dei viticoltori, l'interrogante chiede di sapere se si intendono approntare, con i mezzi che la normativa vigente consente, gli strumenti atti a prevenire e reprimere attività illecite che, salvo l'arricchimento di pochi, danneggiano i viticoltori e l'agricoltura.

Se non ritengono, infine, di istituire, con estrema urgenza, il servizio regionale di cui alla legge numero 16 del 2 marzo 1981, con i compiti previsti dall'articolo 41 della legge numero 562 dell'8 marzo 1926 e successive modificazioni nonché di procedere al controllo dei registri di carico e scarico dell'uva e del vino, onde contribuire a combattere la piaga della sofisticazione » (23).

CANINO.

PRESIDENTE. Avverto che delle interrogazioni ora annunziate, quelle con richiesta di risposta orale saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno; quelle con richiesta di risposta scritta saranno trasmesse al Governo immediatamente dopo la sua elezione.

Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura dell'interpellanza presentata.

GUERRERA, segretario ff.:

« All'Assessore per il territorio e l'ambiente per conoscere quali iniziative abbia assunto o intenda assumere per la salvaguardia paesaggistica ed ecologica dell'Isola di Lampedusa in esecuzione dell'ultimo comma dell'articolo 6 della legge 6 maggio 1981, numero 98 per salvaguardare, nelle more dell'approvazione del piano regionale dei parchi e delle riserve naturali, i valori che la legge intende tutelare.

Gli interpellanti richiamano l'attenzione dell'Assessore sulla mozione concernente la

salvaguardia delle specificità ambientali di Lampedusa, approvata dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 4 febbraio 1981.

Gli interpellanti chiedono di conoscere se sia stato dato o meno parere favorevole ad un piano di lottizzazione per la costruzione, da parte dell'impresa Valtur, di un complesso turistico a Lampedusa, addirittura senza attendere la delimitazione della "riserva" dell'Isola. Tale parere, anche se dato nel quadro di una soluzione mediata tra riserva ecologico-paesaggistica e lottizzazione (soluzione sostenuta proprio dalla Valtur) snaturerebbe le caratteristiche ambientali dell'Isola e favorirebbe la nascita incontrollata di complessi e impianti turistici.

Tutto ciò in violazione della mozione di cui sopra che impegna il Presidente della Regione "a porre in essere tutti i provvedimenti atti ad impedire la realizzazione di complessi turistici autonomi ed a tutelare, attraverso gli adeguati vincoli, le caratteristiche delle isole di Lampedusa e Linosa" » (10).

GANCI - MARTORANA - RUSSO.

PRESIDENTE. Trascorsi tre giorni, a far data dall'assunzione delle funzioni da parte della Giunta regionale, senza che il Governo abbia dichiarato che respinge l'interpellanza o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, l'interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta al suo turno.

Costituzione di Gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. Comunico che l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, nella riunione del 5 agosto 1981, ha autorizzato — ricorrendo le condizioni previste dal terzo comma dell'articolo 23 del Regolamento interno — la costituzione dei gruppi parlamentari del Partito liberale italiano e del Partito socialista democratico italiano, composti rispettivamente dagli onorevoli Guerrera, Martino, e Taormina e dagli onorevoli Costa, Lo Turco e Macaluso.

Invito i deputati di ciascun gruppo parlamentare a procedere — a norma dell'articolo 25 del Regolamento interno — alla no-

IX LEGISLATURA

8ª SEDUTA

7 AGOSTO 1981

mina dei Presidenti e dei segretari dei Gruppi medesimi e a darne comunicazione alla Presidenza dell'Assemblea.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 11,45, è ripresa alle ore 12,35).

La seduta è ripresa.

Elezione di dodici Assessori regionali.

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: — Elezione di dodici assessori regionali.

Prima di procedere alla votazione per la elezione degli Assessori regionali, ritengo necessario ricordare l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, numero 28, riguardante l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione che testualmente recita:

« Il Governo della Regione è costituito dal Presidente e dalla Giunta regionale.

La Giunta regionale è composta del Presidente regionale e di dodici Assessori ».

Per quanto riguarda le modalità della votazione stessa, dato che la materia non risulta disciplinata nel Regolamento interno dell'Assemblea, si procederà secondo le norme dell'articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, coordinate con l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, numero 28.

L'elezione degli Assessori regionali sarà quindi fatta a scrutinio segreto con l'intervento, almeno, della metà dei deputati assegnati alla Regione ed a maggioranza assoluta di voti.

Dopo due votazioni consecutive, entrambe con esito negativo, si procede al ballottaggio fra i candidati che nella seconda votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti ed, a parità di voti, rimane eletto il più anziano di età.

Prima votazione per scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione per scrutinio segreto per l'elezione di dodici Assessori regionali.

Scelgo la commissione di scrutinio, che risulta composta dai deputati Sciangula, Tusa e Virga.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a fare l'appello.

TAORMINA, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aiello, Alaimo, Aleppo, Altamore, Ammavuta, Avola, Bartoli, Bosco, Brancati, Bua, Campione, Canino, Capitummino, Caragliano, Cardillo, Chessari, Colombo, Costa, Culicchia, Cusi-mano, D'Acquisto, D'Alia, Damigella, Davoli, Di Caro, Errore, Ferrara, Fiorino, Franco, Ganazzoli, Ganci, Gentile Raffaele, Gentile Rosalia, Giuliana, Gorgone, Grammatico, Granata, Grillo, Grillo Morassutti, Guerrera, Iocolano, La Russa, Laudani, Lauricella, Leanza Salvatore, Leanza Vincenzo, Lo Curzio, Lo Giudice, Lo Turco, Macaluso, Mantione, Martino, Martorana, Mazzaglia, Merlino, Mezzapelle, Muratore, Natoli, Nicita, Nicoletti, Nicolosi, Ordile, Paolone, Parisi Francesco, Parisi Giovanni, Petralia, Piccione Nicolò, Piccione Paolo, Pisana, Pizzo, Placenti, Plumari, Ravidà, Rosano, Russo, Santacroce, Sardo, Sardo Infirri, Sciangula, Stornello, Taormina, Tricoli, Trincanato, Tusa, Valastro, Virga, Vizzini.

E' in congedo: Pullara.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego la commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti e votanti	87
Maggioranza	44

Hanno ottenuto voti i deputati:

Martino	57
Nicolosi	57

D'Alia	52
Ordile	51
Rosano	51
Iocolano	49
Culicchia	47
Natoli	47
Macaluso	47
Fiorino	46
Stornello	45
Di Caro	40
Pizzo	12
Mazzaglia	6
Aleppo	3
Placenti	3
Ravidà	3
Pullara	2
Nicita	2
Nicoletti	2
La Russa	2

Leanza Vincenzo, Lo Giudice, Sardo, Valastro, Aiello, Virga, Caputummino, Cardillo, Lauricella, Lo Curzio, Granata, Taormina, Tricoli, Risicato, Costa, Franco, Cusimano, Grillo Morassutti, Laudani, Grammatico, Davoli, Avola, Caragliano, Mantione, Sardo Infirri, Paolone 1

Schede bianche 17

Risultano, pertanto, eletti i deputati: Martino, Nicolosi, D'Alia, Ordile, Rosano, Iocolano, Culicchia, Macaluso, Natoli, Fiorino e Stornello.

Seconda votazione per scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione di un assessore regionale.

Scelgo la commissione di scrutinio che risulta composta dagli onorevoli La Russa, Ammavuta e Paolone.

Presidenza del Vice Presidente GRILLO

Dichiaro aperta la votazione per scrutinio segreto.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

COSTA, *segretario*, inizia a fare l'appello.

PRESIDENTE. Essendosi verificate nel procedimento iniziale della votazione delle inesattezze, dispongo che la stessa venga ripetuta dall'inizio.

Prego il deputato segretario di rifare l'appello.

COSTA, *segretario*, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aiello, Alaimo, Aleppo, Altamore, Ammavuta, Bartoli, Bosco, Brancati, Bua, Campione, Canino, Caputummino, Caragliano, Cardillo, Chessari, Colombo, Costa, Culicchia, Cusimano, D'Acquisto, D'Alia, Damigella, Davoli, Di Caro, Errere, Ferrara, Fiorino, Franco, Ganazzoli, Ganci, Giuliana, Gorgone, Grammatico, Granata, Grillo, Grillo Morassutti, Guerrera, Iocolano, La Russa, Laudani, Lauricella, Leanza Salvatore, Leanza Vincenzo, Lo Curzio, Lo Giudice, Lo Turco, Macaluso, Martino, Martorana, Mazzaglia, Merlino, Mezzapelle, Muratore, Natoli, Nicita, Nicolosi, Ordile, Paolone, Parisi Francesco, Parisi Giovanni, Petralia, Piccione Nicolò, Piccione Paolo, Pisana, Pizzo, Placenti, Plumari, Ravidà, Rosano, Russo, Santacroce, Sardo, Sardo Infirri, Sciangula, Stornello, Taormina, Tricoli, Trincanato, Tusa, Valastro, Virga, Vizzini.

E' in congedo: Pullarà.

Presidenza del Presidente LAURICELLA

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego la commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti e votanti	82
Maggioranza	42

Hanno ottenuto voti i deputati:

Di Caro	41
Pizzo	8
Paolone	6
Errore	2
Mazzaglia	1
Ferrara	1
Damigella	1
Avola	1
Granata	1
Lauricella	1
Schede bianche	18
Schede nulle	1

Non avendo alcun deputato riportato la maggioranza assoluta prescritta, la votazione non ha avuto esito positivo e, pertanto, si procederà alla votazione di ballottaggio fra i deputati onorevoli Di Caro e Pizzo, che hanno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti sarà proclamato eletto il più anziano di età.

Indico, quindi, la votazione di ballottaggio.

Scelgo la commissione di scrutinio, che risulta composta dagli onorevoli Plumari, Altamore e Davoli.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione per scrutinio segreto per l'elezione di un assessore regionale.

Prego il deputato segretario di fare l'appello.

COSTA, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aiello, Alaimo, Aleppo, Altamore, Ammavuta, Bartoli, Bosco, Brancati, Bua, Campione, Caputummino, Caragliano, Cardillo, Chessari, Colombò, Costa, Culicchia, Cusimano, D'Acquisto, D'Alia, Damigella, Davoli, Di Caro, Errore, Ferrara, Fiorino, Franco, Ganazzoli, Ganci, Gentile Raffaele, Giuliana, Gorgone, Grammatico, Granata, Grillo, Grillo Morasutti, Guerrera, Iocolano, La Russa, Laudani, Lauricella, Leanza Salvatore, Leanza Vincenzo, Lo Curzio, Lo Giudice, Lo Turco, Macaluso, Martino, Martorana, Mazzaglia, Merlino, Mezzapelle, Muratore, Natoli, Nicita, Nico-

losi, Ordile, Paolone, Parisi Francesco, Parisi Giovanni, Petralia, Piccione Nicolò, Piccione Paolo, Pisana, Pizzo, Placenti, Plumari, Ravidà, Rosano, Russo, Santacroce, Sardo, Sardo Infirri, Sciangula, Stornello, Taormina, Tricoli, Trincanato, Tusa, Valastro, Virga, Vizzini.

E' in congedo: Pullara.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego la commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti e votanti 82

Hanno ottenuto voti i deputati:

Di Caro	39
Pizzo	13
Schede bianche	27
Schede nulle	3

Avendo l'onorevole Di Caro riportato il maggior numero di voti, lo proclamo eletto assessore regionale.

Insediamiento della Giunta regionale.

D'ACQUISTO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ACQUISTO, Presidente della Regione. Signor Presidente, onorevoli colleghi, scioglio, come è naturale, in senso positivo la riserva che avevo manifestato all'atto della mia elezione, visto che si è costituita la Giunta di governo.

Signor Presidente, poiché appare opportuno, prima della chiusura della sessione, che il Governo stesso renda le proprie dichiarazioni programmatiche, la prego di vo-

lere rinviare la seduta a martedì mattina affinché si possa dare luogo a questo adempimento.

Prego, altresì, la Signoria Vostra di volere costituire, ai sensi del Regolamento, una Commissione speciale che possa prendere in esame un disegno di legge urgente e non prorogabile riguardante l'applicazione in Sicilia della legge Merli, giacché, ove l'Assemblea dovesse chiudere i suoi lavori senza prendere in esame ed approvare questo provvedimento, si avrebbero pesanti conseguenze per l'economia e per la produzione nella nostra Isola.

PAOLONE. Questo Governo comincia male; vuole le commissioni speciali prima di costituire quelle ordinarie!

PRESIDENTE. L'Assemblea prende atto della dichiarazione con cui il Presidente della Regione ha sciolto positivamente la riserva.

Essendo presenti in Aula i deputati rispettivamente eletti Presidente della Regione ed Assessori regionali, li invito a prendere posto al banco del Governo e dichiaro insediato il Governo della Regione.

Sulla base della richiesta avanzata dal Presidente della Regione, onorevole D'Acquisto rinvio la seduta a martedì 11 agosto 1981, alle ore 10,30, con il seguente ordine del giorno:

- I — Comunicazioni.
- II — Dichiarazioni del Presidente della Regione.
- III — Richiesta di nomina di una commissione speciale per l'esame dei seguenti disegni di legge:

1) « Modifiche all'art. 1 della legge regionale 30 dicembre 1980, numero 161, recante modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 agosto 1980, numero 78, sulla tutela dell'ambiente e la lotta contro l'inquinamento » (4);

2) « Proroga dei termini di cui ai commi primo e terzo dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1979, numero 650, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento » (5).

La seduta è tolta alle ore 15,40.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Loredana Cortese

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo